MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con la quale la Dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata Decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023, n. 230, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

DATO ATTO che in data 04 ottobre 2024 scadrà la proroga della concessione del servizio di erogazione di alimenti e bevande mediante l'installazione di distributori automatici, con erogazione del resto, in favore del precedente concessionario IVS Italia S.p.A., con sede legale in Seriate (BG), Via dell'Artigianato n. 25, adottata con D.D.G prot. n. 1070 del 26 settembre 2023, al fine di assicurare l'esecuzione del servizio senza soluzione di continuità presso tutte le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, site in Roma, via Flavia n. 6, via Fornovo n. 8 e via Vittorio Veneto n. 56 e via san Nicola da Tolentino n. 5;

RILEVATO che occorre continuare a garantire, presso tutte le sedi ministeriali, il servizio di erogazione di cibi e bevande calde e fredde mediante l'installazione, il rifornimento e la manutenzione di distributori automatici, con erogazione del resto, al fine di assicurare un'organizzazione del lavoro che tenga conto del benessere psico-fisico dei dipendenti e degli ospiti, in un'ottica di incremento della produttività degli stessi, anche alla luce dell'assenza di un servizio di ristorazione o di punti di distribuzione dell'acqua nelle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che con mail del 22/04/2024 l'Ufficio competente ha rappresentato il fabbisogno relativo alla concessione in argomento, con riguardo al numero di distributori, alle caratteristiche tecniche degli stessi, nonché alla quantificazione dei costi per i rischi da interferenza;

RILEVATO che, in particolare, l'Ufficio competente con la citata mail ha segnalato la necessità che il servizio in argomento venga garantito mediante n. 31 distributori automatici dislocati nelle sedi ministeriali, per una durata contrattuale di 48 mesi, a decorrere dalla data di avvio del servizio, comunicando altresì che i costi della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale sono quantificabili in € 406,00 per l'intero periodo;

CONSIDERATO che le categorie e le caratteristiche dei prodotti da erogare dovranno essere conformi a quanto statuito dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica del 6 novembre 2023, recante ***"****Adozione dei criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili"* e che, secondo il par. 1.2 del medesimo Decreto, i documenti delle relative procedure di affidamento "*dovrebbero … evitare di orientare la competizione sulla valorizzazione dei minori prezzi dei prodotti destinati ad essere messi in vendita, ma ad altri elementi qualitativi, con particolare riguardo a quelli rilevanti dal punto di vista ambientale e sociale*"*;*

VISTO l'art. 179, comma 1 e comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, secondo cui "*Il valore di una concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'ente concedente, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi. 2. Il valore è stimato al momento dell'invio del bando di concessione o, nei casi in cui non sia previsto detto bando, al momento in cui l'ente concedente avvia la procedura di aggiudicazione della concessione";*

DATO ATTO che l'Amministrazione ha proceduto all'acquisizione del fatturato generato dalla gestione del servizio mediante richiesta alla IVS Italia S.p.A., contraente uscente, e che il fatturato comunicato, con nota acquisita al prot. n. 3660 del 18/04/2024 relativo al periodo Gennaio 2021 al 31 Marzo 2024, è pari ad € 225.607,00;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha, altresì, proceduto ad elaborare un progetto di fattibilità, in ossequio a quanto disposto dagli artt. 175, co. 2 e 185, co. 1, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, nel quale è stata compiuta una stima del fatturato totale che sarà generato dal consumo dei prodotti in distribuzione per tutta la durata della concessione, al netto dell'IVA, sulla base del fatturato medio annuo del gestore uscente, aumentato del 20% alla luce del periodo emergenziale in cui si è in parte esplicato il rapporto contrattuale con il gestore uscente e che, pertanto, il valore della concessione, ivi stimato, per una durata contrattuale di 48 mesi è pari ad **€ 333.204,50**;

DATO ATTO che il rischio operativo inerente alla gestione del servizio, ai sensi dell'art. 177 del D.lgs. 36/2023, è totalmente a carico del concessionario, in quanto la controprestazione a favore del Concessionario consiste unicamente nelle entrate derivanti dalla somministrazione agli utenti del servizio di cibi e bevande calde e fredde tramite i distributori automatici;

RITENUTO di stabilire che, nel corso dell'esecuzione contrattuale, l'Amministrazione, per esigenze connesse alla organizzazione del lavoro o di natura logistica, anche in conseguenza di sopravvenienze normative, potrà richiedere al concessionario l'installazione di altri distributori automatici nel limite del 50% di quelli originariamente previsti o la riduzione dei distributori installati, sempre nel limite del 50% o comunque modifiche alla collocazione degli stessi nell'ambito delle sedi ministeriali;

RITENUTO di stabilire, altresì, che l'aggiudicatario dovrà continuare il servizio alle condizioni convenute per ulteriori 60 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del contratto e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente;

TENUTO CONTO che, con riguardo alle sedi di via Flavia, n. 6, via Fornovo, n. 8 e via San Nicola da Tolentino, n. 5, non vi sono oneri per l'Amministrazione, eccezion fatta per i costi del consumo di energia elettrica e occupazione di spazio da parte del concessionario, per i quali è opportuno prevedere da parte del concessionario medesimo l'onere del pagamento di un canone il cui ammontare scaturirà dall'offerta a rialzo presentata dallo stesso in sede di gara e il cui valore annuo stimato quale base di gara è pari a **€ 9.500,00**. Il concessionario sarà inoltre tenuto a versare, per il solo immobile demaniale di via Vittorio Veneto, n. 56, un ulteriore canone annuo pari ad € 1.200,00 (euro milleduecento/00) per n. 4 distributori, stabilito dall'Agenzia del Demanio-Direzione Roma Capitale- con nota, acquisita al prot. n. 4119 del 02/05/2024. Tale canone dovrà essere corrisposto dal concessionario direttamente all'Agenzia del Demanio;

VISTO l'art. 187,co.1 del D.lgs. 36/2023 secondo cui "*Per l'affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici*";

RITENUTO, alla luce del valore complessivo della concessione, di avviare una procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 187, comma 1, del D.lgs. 36/2023 per la scelta del nuovo contraente a cui affidare in concessione il servizio di erogazione di cibi e bevande calde e fredde mediante l'installazione, il rifornimento e la manutenzione di distributori automatici, con erogazione del resto, per 48 mesi a decorrere dalla data di avvio del servizio;

RITENUTO di applicare, tra le modalità di negoziazione previste dal MePA, la c.d. "RdO Aperta" che consente a tutti i soggetti abilitati per il bando e la categoria di riferimento di partecipare alla negoziazione stessa, purché in possesso dei requisiti richiesti per lo specifico servizio, garantendo quindi la massima partecipazione;

RILEVATO che, alla luce di quanto sopra, i competenti Uffici della scrivente Direzione, hanno predisposto la documentazione di gara consistente nel disciplinare e nel capitolato tecnico con relativi allegati, oltre che nel progetto di fattibilità, stabilendo di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 183 e 185 del D.lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 57, comma 2 del decreto medesimo, e che tale documentazione soddisfa le prescrizioni di cui al Decreto del Ministero

dell'Ambiente e della sicurezza energetica del 6 novembre 2023 recante *"Adozione dei criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili";*

DATO ATTO che è stato acquisito il CIG B1EE1D9E46 tramite l'interconnessione tra le piattaforme acquistinretepa.it e PCP di ANAC;

DECRETA

- di avviare una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 187, comma 1, del D.lgs. n.36/2023, per la scelta del contraente a cui affidare in concessione il servizio di erogazione di cibi e bevande calde e fredde mediante l'installazione, il rifornimento e la manutenzione di n. 31 distributori automatici, con erogazione del resto, per 48 mesi a decorrere dalla data di avvio del servizio, allocati presso le n. 4 sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, site in Roma, via Flavia, n. 6, via Fornovo, n. 8, via Vittorio Veneto, n. 56, e via San Nicola da Tolentino n. 5, mediante RdO Aperta sulla piattaforma del MePA rivolta a tutti i fornitori abilitati al Bando "Servizi", nella categoria "Ristorazione" - sottocategoria "Servizio di gestione distributori automatici" e in possesso dei requisiti soggettivi e professionali di cui al Disciplinare di gara (CIG B1EE1D9E46);
- di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 183 e 185 del D.lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 57, comma 2, del decreto medesimo;
- di stabilire che, nel corso dell'esecuzione contrattuale, l'Amministrazione, per esigenze connesse alla organizzazione del lavoro o di natura logistica, anche in conseguenza di sopravvenienze normative, potrà richiedere al concessionario l'installazione di altri distributori automatici nel limite del 50% di quelli originariamente previsti o la riduzione dei distributori installati, sempre nel limite del 50% o comunque modifiche alla collocazione degli stessi nell'ambito delle sedi ministeriali;
- di stabilire, altresì, che l'aggiudicatario dovrà continuare il servizio alle condizioni convenute per ulteriori 60 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del contratto e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente;
- di approvare i seguenti documenti allegati al presente decreto e costituenti la documentazione di gara: progetto di fattibilità, capitolato tecnico e relativi allegati, disciplinare di gara e relativi allegati;
- di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 la Dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;
- di disporre la pubblicazione sul portale dell'Amministrazione trasparente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un avviso di pubblicazione della procedura in argomento.



Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi*

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*